

Verbale riunione Tavolo Tecnico per la programmazione didattica

5 Luglio 2017

In data odierna, alle ore 10 si è riunito presso la Direzione Centrale per la Formazione il Tavolo Tecnico istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 previsto dall'art.29 del DPR 7.5.2008.

Sono presenti alla riunione:

il Direttore Centrale per la Formazione Ing. Emilio Occhiuzzi

il Vicario del Direttore Centrale Ing. Luigi Cremona

Rappresentanti delle OO.SS.

CISL: Francesco Galluzzo, Cabianca Fabio

CGIL: Andrea Nevi, Carmelo Taglio

UIL: Mandile Barbara

CONAPO: Piergallini Marco, Guadagnoli Monia

Rappresentanti della DCF

Ing. Francesca Tognazzi

Ing. Alessandra Bin

Dott.ssa Elena Giuffrida Catania

DCF

Prende la parola il Direttore Occhiuzzi che illustra al tavolo tecnico lo stato dei lavori e la programmazione degli stessi per l'anno 2017. Definisce prioritaria l'emanazione della circolare SAF e l'emanazione della circolare sull'Albo degli Istruttori Per quanto riguarda i corsi dei Vigili permanenti, gli Affari Generali hanno convocato personale già per le visite mediche, questo fa sperare che l'81° corso potrebbe partire entro la fine di settembre.

Con l'82° corso sarà possibile sperimentare un nuovo percorso formativo, eliminando alcuni moduli superflui, inserendo l'Usar L per esempio.

Il Direttore comunica inoltre che è quasi pronta la bozza di circolare NBCR.

Il Direttore illustra l'ordine del giorno relativo alla discussione conclusiva in merito alla circolare DOS e all'apertura dei lavori in merito alla modifica della circolare sulla formazione dei volontari VF.

CISL

Puntualizza sul fatto che nella programmazione si dovrà tener conto anche dei passaggi di qualifica e della necessaria riorganizzazione dei percorsi formativi allo scadere della proroga sul dimezzamento dei tempi dei corsi di formazione.

Per quanto riguarda la circolare DOS non hanno osservazioni da presentare.

UIL

Il testo è condiviso pure dalla UIL

CGIL

Apprezza il lavoro svolto. Chiede chiarimenti circa l'inserimento della qualifica "Ispettori abilitato operatore DOS a pagina 4 della circolare.

DCF

Il Direttore spiega che è stata mantenuta questa figura per utilizzare competenza comunque già acquisite. In ogni caso verrà utilizzata una terminologia differente per non creare equivoci.

CGIL

Chiede del motivo del mancato inserimento del diploma di scuola media superiore tra i requisiti minimi di accesso al corso,

CISL

L'inserimento di questo requisito potrebbe penalizzare il restante personale VF

CONAPO

E' stata fatta questa scelta già nelle precedenti riunioni. Perché cambiare le carte in tavola.

CGIL

Afferma che è possibile inserirlo come titolo preferenziale. Chiede inoltre se è possibile inserire come titolo preferenziale il TAS2 e il SAF2b. Per quanto riguarda la durata del corso per formatori, il periodo di 15 giorni (108 ore) potrebbe creare degli equivoci. Inoltre chiede se è opportuno inserire un transitorio per regolare la situazione attuale prima dell'emanazione della circolare in esame.

DCF

Il Direttore per quanto attiene al TAS e il SAF non ritiene attinenti queste due specializzazioni con il DOS in esame. Concorda nel modificare la durata da 15 giorni in tre settimane, per quanto attiene alla durata del corso di formazione. Per quanto attiene l'inserimento del transitorio, lo stesso non è necessario, considerato che i corsi attualmente svolti sono stati effettuati seguendo le regole della circolare in esame.

CONAPO

Dall'analisi dei requisiti minimi per l'accesso al corso si desume che lo stesso sarà precluso a tutti gli ex forestali, in quanto non in possesso di queste qualificazioni.

CISL

Se gli ex forestali sono già DOS non si capisce dove nasce il problema sottoposto dal CONAPO.

DCF

Il Direttore comunica che molti ex forestali sono stati già inseriti nell'operatività DOS.

CGIL

Concorda con la sanatoria per gli ex forestali fermo restando l'appartenenza alle qualifiche CS e CR.

DCF ed il tavolo tutto concorda su quanto richiesto dalla CGIL

CONAPO

Sono passati 7 mesi dalla soppressione dell'ex CFS, ma l'utilizzo degli ex forestali avviene nel CNVVF a macchia di leopardo. Troppi requisiti per fare gli operatori nelle varie specialità. Molti Comandi non fanno formazione, come Roma.

DCF

Per risolvere il problema è ipotizzabile organizzare un corso o inserire in corsi in svolgimento gli ex forestali allo scopo di far acquisire le competenze necessarie dei corsi basici. In ogni caso è necessario aspettare il decreto riguardante gli ex forestali.

Conclusa la discussione sulla circolare DOS, il Direttore introduce come previsto nell'ordine del giorno la discussione sulla circolare riguardante la formazione dei volontari.

DCF

Il Direttore chiarisce che l'Amministrazione ha la necessità di rivedere la formazione dei volontari relative alle 120 ore. I volontari devono essere formati allo scopo di mantenere i distaccamenti volontari, che al contrario, sarebbero costretti a chiudere, creando un disservizio per la cittadinanza.

CISL

Chiede quale è stata la ragione che ha spinto l'Amministrazione a rivedere la circolare sulla formazione dei volontari. Se fosse la necessità di uniformare la formazione sul territorio nazionale bastava emanare una circolare e chiedere ai Comandi il rispetto delle indicazioni in essa contenute.

Il problema riguarda anche a chi sarà rivolta questa formazione. Possiamo definire l'elenco A l'elenco che contiene i volontari in servizio presso i distaccamenti volontari e l'elenco B quelli a chiamata per motivi di servizio.

La formazione a questo personale può essere migliorata, ma ad una prima lettura si accerta che manca il TPSS, ritenuto da questa organizzazione importante.

UIL

La circolare va bene, nulla da eccepire.

CGIL

La formazione dei volontari va rivista perché molti moduli sono antiquati. Esprime dubbi sulla formazione a distanza e sulla suddivisione della formazione in ore. Una formazione di sole 120 ore è minima, dovrebbe essere minimo di 150 ore.

CONAPO

Prima di iniziare qualsiasi discussione, bisogna chiarire qual è il ruolo dei volontari. Se la loro attività è pari a quella dei vigili permanenti allora la formazione deve essere identica al corso di primo ingresso e, quindi, di 6 mesi. Non si può parlare di una formazione a distanza, perché considerato il ruolo e l'attività dei volontari, si rischierebbe di cadere sul ridicolo.

Il CONAPO esprime forti dubbi sulla modifica della circolare oggetto di discussione del tavolo tecnico, in quanto bisognerebbe al principio chiarire da un punto di vista politico il ruolo e l'attività dei volontari nel CNVVF.

DCF

Il Direttore afferma che è compito del t.t. occuparsi della formazione dei volontari e della definizione del programma formativo, affinché lo stesso, ormai obsoleto, sia adeguato e aggiornato. Bisogna fin dal principio valutare se 120 ore di formazione sia sufficienti o vadano aumentate.

CISL

Bisogna accertare se il DPR. N. 76/2004 preveda un possibile aumento delle ore di formazione e quale sia il margine di modifica del percorso formativo.

Inoltre, non si capisce questa urgenza per il personale volontario, quando esistono attualmente altri percorsi formativi in attesa di modifica.

CGIL

Un programma formativo univoco non esiste attualmente. Sono previste solo 120 ore e poi è lasciata al Dirigente stabilire il percorso formativo. E' il CNVVF che deve provvedere alla formazione, alla logistica, bisogna pensare ai ruoli dei Formatori con l'inserimento delle figure di Direttivi ed Ispettori frontalmente e non a distanza per via telematica. I Formatori devono essere trattati pariteticamente come nei corsi interni del CNVVF e non lasciati alle singole scelte dei dirigenti (per esempio il pagamento delle docenze, straordinari ...)


DCF

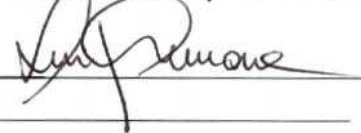
La formazione delle 120 ore non sono stabilite dal DPR n.76/2004. Il tavolo tecnico può stabilire il percorso formativo per il personale volontario, rimodulando il corso previsto.

Si richiede pertanto alle OO.SS. di far pervenire le proposte di modifica alla circolare sulla formazione dei volontari, così da procedere ad un confronto nella prossima riunione del tavolo tecnico.

La riunione del Tavolo Tecnico si conclude alle ore 13.00.

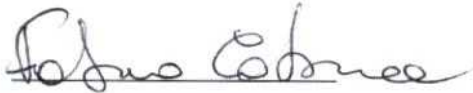
Il Presidente





Direzione Centrale per la Formazione

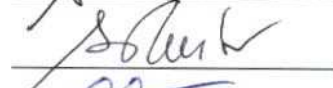
CISL:



CGIL:



UIL:



CONAPO: